



Presenta

50^e 50

Scritto da **Will Reiser**
Diretto da **Jonathan Levine**
Prodotto da **Evan Goldberg, Seth Rogen e Ben Karlin**

con

Joseph Gordon-Levitt
Seth Rogen
Anna Kendrick
Bryce Dallas Howard
e
Anjelica Huston

Nomination ai Golden Globes 2012 – Miglior film (Commedia)
Nomination ai Golden Globes 2012 – Miglior attore (Commedia)
Premio del Pubblico al 29° Torino Film Festival

Durata 100'

I materiali sono scaricabili dall' area stampa di www.eaglepictures.com

DAL 2 MARZO AL CINEMA

Ufficio Stampa Eagle Pictures
Marianna Giorgi

marianna.giorgi@eaglepictures.com

SINOSSI

Un giovane uomo trasforma una gravissima malattia in un'occasione unica e in un'esperienza di vita in 50 e 50, una divertente, toccante e originale storia di amicizia, amore e sopravvivenza interpretata da Joseph Gordon-Levitt e Seth Rogen.

Adam Lerner (Joseph Gordon-Levitt) ha una vita grandiosa, ha una ragazza sexy nonché artista di talento e ha un ottimo lavoro. Ad appena 27 anni sembra avere tutto. Ma quando Adam comincia a sentire un forte dolore alla schiena, scopre che ha una forma rara e potenzialmente mortale di cancro. Con un grosso tumore maligno che cresce lungo la sua colonna vertebrale, la sua vita cambia in un baleno. I locali cedono il passo alle cliniche chemioterapiche, i vernissage alle sessioni di consulenza e i piani per il futuro alle strategie per la sopravvivenza.

Lo sceneggiatore Will Reiser ha vissuto la sua battaglia personale contro il cancro, il che lo ha ispirato a scrivere questa storia originale che riflette l'umorismo e la sofferenza che si scontrano in un viaggio toccante e spesso esilarante attraverso un mondo a cui un giovane uomo è completamente impreparato. Il suo migliore amico, Kyle (Seth Rogen), utilizza la condizione di Adam per attirare le ragazze e fare del sesso per empatia, la madre prepotente (Anjelica Huston) lo mette in secondo piano rispetto alle sue paure, la sua ragazza Rachael (Bryce Dallas Howard) si tiene occupata altrove e cerca di distrarsi con una sempre più frenetica vita sociale, e Katherine (Anna Kendrick), giovane terapeuta assegnata al suo caso, fatica a tenere il passo con le esigenze del terzo cliente mai avuto, in un film inaspettatamente divertente che ci ricorda che a volte una risata è davvero la miglior medicina.

Joseph Gordon-Levitt (Inception, (500) Giorni insieme), Seth Rogen (Molto incinta, Strafumati), la candidata agli Oscar e ai Golden Globe Anna Kendrick (Tra le nuvole, The Twilight Saga), Bryce Dallas Howard (The Twilight Saga: Eclipse, Spiderman 3) e il Premio Oscar Anjelica Huston (L'onore dei Prizzi, I Tenenbaum) interpretano 50 e 50. Il film è diretto da Jonathan Levine (Fa' la cosa sbagliata) da una sceneggiatura di Will Reiser (Da Ali G Show).

Il direttore della fotografia è Terry Stacey (Dear John); il montaggio è di Zene Baker (Observe and Report); le scenografie sono di Annie Spitz (Ciro); i costumi di Carla Hetland (The Butterfly Effect). La musica originale è del premio Oscar Michael Giacchino (Up).

Il film è stato prodotto da Seth Rogen, Evan Goldberg (Strafumati, The Green Hornet) e Ben Karlin ("The Daily Show with Jon Stewart", "The Colbert Report"). Nathan Kahane (Juno, Vero come la finzione) e Will Reiser, sono i produttori esecutivi.

LA PRODUZIONE

Seth Rogen, Evan Goldberg e Will Reiser si conobbero dietro le quinte della scandalosa serie comica britannica "Da Ali G Show", in cui Rogen e Goldberg erano autori esordienti e Reiser stava iniziando la sua carriera come produttore associato dello show. Allora tutti ventenni, erano i membri più giovani dello staff e hanno legato immediatamente.

Poi è accaduto l'impensabile. Appena Rogen e Goldberg si sono incontrati, è nata una grande amicizia. "Il ritmo in quello show era folle", dice Goldberg. "Si lavorava 24 ore al giorno, sette giorni su sette. Per circa sei settimane consecutive, siamo stati a guardare Will tutto il giorno e sembrava sempre più misero. Non sapevamo che era malato, quindi lo abbiamo preso in giro. Sasha Baron Cohen, che era la star dello show, era il capobanda. E Will rideva insieme a noi."

"Will è sempre stato molto male", concorda Rogen, "È stato come ne I predatori dell'arca perduta quando alcune persone si sciolgono. Era visibilmente malato".

Infine, otto mesi dopo il "Da Ali G Show", Reiser ha detto ai suoi amici che gli era stato diagnosticato un cancro. "Ovviamente siamo rimasti scioccati e rattristati", dice Rogen." Ma in un certo senso, è stato un sollievo enorme scoprire che c'era una ragione per cui sembrava stare così male. Avevamo pensato che per lui la vita fosse solo troppo dura. Ci ha detto che probabilmente sarebbe sopravvissuto, il che era una buona notizia, e abbiamo iniziato un lungo processo che eravamo tutti piuttosto mal equipaggiati per affrontare".

Anche se Reiser stava attraversando questo brutto periodo, Rogen e Goldberg incoraggiavano il loro amico perché iniziasse a scrivere. "Quando succede qualcosa di anche lontanamente interessante, il mio primo istinto è quello di cercare di pensare a un film basato su questo qualcosa", dice Rogen. "E mi sembrava di non aver mai visto un film su un tizio giovane che ha a che fare con una malattia potenzialmente fatale. Ho pensato che sarebbe stato interessante. Will è così divertente e bizzarro e nevrotico. È l'ultima persona a cui pensi possa venire un cancro. Non che qualcun altro la prenderebbe bene, ma lui ha un carattere particolarmente agitato."

Ma Reiser ha percorso un lungo cammino prima di essere pronto a scrivere la sceneggiatura. I suoi medici fecero una diagnosi presuntiva di linfoma, ma ulteriori esami hanno indicato che il suo caso era diverso. Dopo una serie di test invasivi, venne a sapere che aveva un grosso tumore che gli cresceva lungo la spina dorsale. "Era grande e non si trovava in un buon posto", spiega Reiser. "Era diventato un'entità sconosciuta che viveva nel mio corpo e io non sapevo cosa fosse. Non sapevo come sarebbe andata a finire".

Il chirurgo ha accompagnato Reiser attraverso tutto il processo dei trattamenti. Sei ore di operazione per il tumore, ma il recupero, sia fisico che emotivo, sarebbe stato ancora lungo e faticoso. "Il dottore mi ha detto che sarei stato in ospedale per una settimana", ricorda Reiser. "Non avevo ancora realizzato che sarebbe stata la settimana di dolore più straziante che abbia mai provato."

Ci sono voluti due anni prima che Reiser sentisse di aver la giusta prospettiva per riflettere sull'esperienza vissuta. "A quel punto, è diventato catartico", dice. "Non sapevo che mi prendeva. Più parlavo a Evan di quello che mi stava succedendo, più mi spingeva a scrivere."

"La gravità del soggetto lo faceva sembrare ancora più adatto per il trattamento comico", dice Goldberg. "Tutto l'umorismo si basa su cose oscure e cattive. Questo è il più cupo degli argomenti, e così abbiamo pensato che potesse essere anche il più divertente, se gestito correttamente".

La prima bozza di Reiser aveva già tutti gli elementi che i suoi amici speravano. "Seth e io siamo molto brutali quando si tratta di uno script che qualcuno ci invia", dice Goldberg. "Questa però era la migliore prima bozza di qualsiasi cosa io abbia mai letto. Non mi piace dire necessariamente cose belle dei miei amici, ma è vero. Lo abbiamo inchiodato".

Ben Karlin, che sarebbe diventato un produttore di 50 e 50, ha ascoltato l'idea del film per la prima volta quando Reiser gli ha offerto un lavoro con la sua compagnia di produzione Superego Industries. Pochi anni prima, a Reiser era stato offerto un lavoro sul campo per produrre il Daily Show con Jon Stewart e l'aveva rifiutato. "Siamo rimasti tutti scioccati quando Will rifiutò lavoro sul Daily Show, che era un bocconcino molto ambito", dice Karlin. "Più tardi, abbiamo scoperto che era perché gli era appena stato diagnosticato un cancro. Tutto ha avuto molto più senso."

La seconda volta, Reiser ha accettato. Quando Karlin ha saputo della sceneggiatura, l'ha subito aggiunta al listino della sua azienda. "Seth ed Evan sono stati coinvolti per la loro amicizia con Will," dice. "Tutto è filato in un modo davvero naturale."

Karlin osserva che, sebbene adattare un'esperienza con il cancro per una commedia suoni come un compito impossibile, il progetto ha alcuni punti di forza intrinseci: "Seth Rogen è stato coinvolto. Il che ha veramente aiutato il processo. È nata una sceneggiatura molto forte, divertente, che non era mai stata fatta prima. Tutti eravamo entusiasti di lavorarci."

"Tutti", incluso Nathan Kahane, presidente della Mandate Pictures e produttore di molti altre commedie indipendenti, tra cui Juno e Vero come la finzione. "Quello che mi ha attirato in questo progetto era che non avevo mai visto la storia di un giovane in bilico tra la vita e la morte", dice Kahane, che è salito a bordo come produttore esecutivo. "L'ho sentito subito molto fresco".

"Era già tutto sulla pagina", dice Kahane dello script. "Abbiamo iniziato subito, un paio di giorni dopo. Seth e Evan sono due dei produttori più creativi ed emozionanti con cui io abbia mai lavorato. Sono dei racconta storie naturali e amano i film".

Kahane è stato molto colpito dalla profonda esperienza che i produttori hanno subito messo sul tavolo. "Sono stati ben addestrati da Judd Apatow," dice. "Portano un occhio artistico al tutto, pur comprendendo le esigenze dello spettatore. Tutti hanno lavorato a questo progetto essenzialmente per passione e si respirava una bellissima aria".

Dopo aver lavorato insieme per diversi anni per affinare la sceneggiatura, i realizzatori hanno rivolto la loro attenzione alla ricerca di un regista che avrebbe capito il delicato equilibrio della storia fra dramma, pathos e humour. Jonathan Levine, che ha diretto il

film vincitore del Premio del Pubblico al Sundance Film Festival 2008, Fa' la cosa sbagliata, ha letto la sceneggiatura ed era così commosso che ha cercato di entrare in contatto con Rogen e Goldberg direttamente. "Ho scritto una lettera dicendo loro che ero molto ammirato per il modo in cui sono stati in grado di portare la commedia in direzioni nuove e stimolanti," dice Levine. "Ho detto loro quanto avessi voglia di lavorare insieme e quanto ho amato questo progetto".

Ma la lettera senza risposta di Levine è rimasta sulla scrivania di Goldberg per molto tempo, circa due anni e mezzo. "Ho continuato a pensare a quella lettera," dice Goldberg. "Era così bella che l'ho messa da parte e mi sono detto: 'dobbiamo davvero rispondere a quella lettera. Quel tizio è veramente simpatico.'"

Quando è iniziata la ricerca di un regista, l'assistente di Goldberg gli ha suggerito di guardare Fa' la cosa sbagliata. Goldberg lo ha fatto e ricorda: "È stato fantastico."

Dopo il suo primo incontro con Levine, Rogen ricorda di aver pensato, "Lui è esattamente come noi, e siamo andati avanti molto bene. Si può dire abbastanza rapidamente se qualcuno ha una visione, e Jonathan ha chiaramente avuto una visione. Nel momento in cui ci siamo seduti e abbiamo parlato, abbiamo capito che era assolutamente il tipo con cui dovevamo lavorare."

Reiser dice che la comprensione di Levine della linea sottile che separa commedia e dramma lo ha reso la scelta perfetta." Jonathan ha portato il proprio punto di vista unico al film, siamo stati molto fortunati a lavorare con lui", dice lo scrittore.

L'approccio di Levine è iniziato con la decisione di mettere da parte l'idea del genere e concentrarsi sui personaggi. "Gli attori guidano la storia", dice. "Ho la tendenza a voler fare cose originali con la macchina da presa, ma ho dovuto abbassare i toni del mio approccio visivo. Questo non vuol dire che dal punto di vista visivo non sia interessante, ma il film è più concentrato sulle interpretazioni e lascia che gli attori trovino la verità della situazione. Il fatto che Will abbia scritto una sceneggiatura incredibilmente divertente e sincera è stata una grande risorsa per me".

Egli ammette che all'inizio era troppo affascinato dalla fama dei suoi produttori. "Loro sono quelli che davvero hanno messo insieme tutto questo," dice Levine. "Sono felice che mi abbiano permesso di partecipare. Ho imparato, anche se un paio di loro sono più giovani di me. È stata una straordinaria esperienza collettiva".

Durante la pre-produzione, Levine e i produttori hanno trascorso molto tempo per fare brainstorming sulla storia e ad affinare le scene già esistenti. "È un modo di lavorare estremamente collaborativo", dice il regista. "Avevamo per le mani una grande sceneggiatura, ma sapevamo che non dovevamo sentirci ammanettati ad essa. Ben ha creato due dei maggiori franchise comici televisivi di tutti i tempi. Seth ed Evan sono ovviamente scrittori comici sorprendenti. Will era molto affabile, e noi tutti siamo stati fedeli allo spirito di ciò che aveva scritto."

Secondo Rogen, i realizzatori sono stati molto attenti a non creare un mondo "troppo buffo" e a non far agire le persone in modo non autentico per il puro gusto della commedia. "Abbiamo pensato che i personaggi e i loro atteggiamenti fossero già divertenti e lo abbiamo affrontato nel modo più realistico possibile".

Questo modo di operare ha permesso loro di omettere scene che venivano percepite in maniera troppo evidente come uno scherzo. "Il film è molto divertente," dice Levine, "e non è mai basato su comportamenti di persone che agiscono diversamente da come fa la gente nella vita reale. Il miglior umorismo viene dai personaggi ed è stato il mio modo di avvicinarmi a questo film".

La ricerca dei realizzatori del film ha incluso incontrare dei malati di cancro, tra cui Reiser stesso, e far visita a un centro oncologico a Seattle, dove hanno osservato la chemioterapia e la radioterapia. Appena si sono calati nel soggetto, hanno scoperto che molte persone coinvolte con il film erano state toccate dalla malattia. "Quando dici a qualcuno che hai il cancro, diventi improvvisamente membro di una confraternita", spiega Reiser. "Ti rendi conto che c'è una rete empatica che ci collega. Il cancro può essere inaspettatamente umanizzante. Ognuno sente la stessa cosa quando siamo malati: ci si sente completamente soli e abbandonati dal proprio corpo e non si sa come relazionarsi con le persone che ci sono intorno".

"Mi sentivo come se tutti intorno a me andassero fuori di testa", continua. "Le persone venivano costantemente da me con la cura per il cancro, dicendo: 'So che questo tizio...' ero diventato uno spettacolo, così ho cercato di renderlo il più divertente possibile".

Evan Goldberg ricorda: "Ci sono stati molti momenti strani per Will. La gente continuava a condividere le cose con lui, con una confidenza che non avevano prima, per qualche ragione. E questo succede nel film. Tutti i personaggi hanno i loro problemi e sembra che si risolvano con il cancro di Adam".

Mentre Reiser ha inserito alcuni dei dettagli della sua esperienza personale nella storia (per esempio, la sua vera risonanza magnetica e la TAC sono state utilizzate nelle scene dell'ospedale), molti altri provengono dalla fantasia dello scrittore e dalla ricerca. Per esempio, a differenza di Adam, Reiser non ha dovuto sottoporsi a chemioterapia prima dell'intervento chirurgico per rimuovere il tumore che cresceva lungo la spina dorsale.

"È importante sottolineare che 50 e 50 non è un'autobiografia," dice. "È ispirato alla mia esperienza e alle esperienze delle persone intorno a me. Non c'era bisogno di mostrare alcuni dei trattamenti più orribili a cui i pazienti devono sottoporsi".

Reiser spera che la pellicola affronti alcune delle preoccupazioni universali dei malati di cancro. "Il cancro significa che le cellule nel tuo corpo stanno mutando. Non c'è niente di più personale del tuo corpo che è sotto attacco, quindi come ti rapporti con altre persone intorno a te? Non è possibile. Volevo mostrare, in un modo sia dark che divertente e assurdo, perché l'intera esperienza è stata bizzarra. L'umorismo è stata la cosa che mi ha salvato attraverso tutta la vicenda. Ho voluto condividere proprio questo".

E aggiunge: "Mi piace l'idea che questo film permetta alle persone di parlare delle loro esperienze con il cancro e non avere paura di farlo. Penso che sia un bene per noi ridere di una malattia e di quanto sia assurda, ed è anche bene piangerne."

"In definitiva, volevamo solo fare un buon film", afferma Ben Karlin. "Ma sarebbe bello se la gente che esce dalla sala si sentisse un po' meglio, perché il cancro è una delle cose peggiori che possa capitare a voi o una persona cara. E qui, un ragazzo sta effettivamente meglio sotto molti punti di vista."

STRAORDINARIO JOE

50 e 50 vanta un cast straordinario che include Joseph Gordon-Levitt nei panni di Adam Lerner e Seth Rogen in quelli del suo migliore amico Kyle, il Premio Oscar Anjelica Huston, la candidata agli Oscar® Anna Kendrick e Bryce Dallas Howard, in quelli delle donne della vita di Adam." Sono così innamorato del cast", dice Nathan Kahane. "Abbiamo attori multi-dimensionali in ogni ruolo".

Will Reiser ha immaginato il personaggio di Adam Lerner come un perfezionista che si stupisce di trovarsi di fronte a qualcosa che non può controllare. "Il cancro ti fa mettere tutto da parte e smantella la vita che hai costruito intorno a te", dice. "Non c'è niente che puoi fare, solo lasciarti andare e smettere di cercare di controllare tutto".

Adam ha optato per una vita che è sicura, ma non lo soddisfa." Lui sta vivendo una vita da serie B", dice Ben Karlin. "Solo che non sa di essere in serie B. Il cuore e l'anima della storia stanno nel fatto che deve riesaminare la sua vita in un'età in cui la maggior parte delle persone non ci pensano lontanamente"

Gordon-Levitt si è unito al cast nel ruolo di Adam Lerner appena una settimana prima dell'inizio delle riprese. "Abbiamo dovuto agire in fretta o il film non sarebbe stato realizzato", dice il regista Jonathan Levine. "Ho incontrato Joe, Seth ed Evan a casa mia e abbiamo parlato a lungo. Ho pensato che avevamo colto nel segno, ma ero decisamente sulle spine per la mattina successiva, in attesa di ascoltare quello che Joe aveva da dire. Ero così eccitato quando ha deciso di accettare".

Poiché la visione di Levine si fondava sul lasciare che gli attori guidassero la vicenda, l'attore che interpreta Adam è l'elemento che definisce il film. "Ingaggiare Joe significava cambiare un sacco di cose," dice Levine. "Ha portato se stesso nel personaggio. Fortunatamente, Seth ed Evan sono molto malleabili con gli attori, così abbiamo tutti ascoltato quello che voleva fare".

Gordon-Levitt ha notato che il regista poteva essere un collaboratore e un ispiratore. "Jonathan è così gentile e umile," dice. "Era sempre aperto ai suggerimenti, il che funziona molto bene con tutta la squadra di Seth Rogen. Naturalmente, anche lui aveva una visione molto solida di quello che voleva che fosse il film, ma era aperto allo spirito di collaborazione che Seth porta nel tutto."

Reiser è grato all'attore per l'enorme aiuto che ha dato nello sviluppo del personaggio. "Sapevo che Adam sulla carta era una persona completamente diversa", dice. "Joe ha preso le pagine che ho scritto e ha aggiunto un altro 50 per cento al personaggio. Ha trovato cose che non sapevo nemmeno ci fossero. Joe ha dato uno spessore ad Adam per cui il merito non va alla mia scrittura "

Ben Karlin dice: "Per essere un giovane attore, Joe è incredibilmente sicuro di sé e con molta esperienza. Ciò che più che altro porta al ruolo è una serena fiducia in se stesso e fiducia anche nel materiale. Ha portato in vita il personaggio in un modo che non avremmo mai immaginato ".

Inizialmente, Gordon-Levitt si chiedeva che cosa ci fosse di divertente su un giovane uomo con il cancro: "Il mio primo istinto è stato: 'Di cosa stai parlando? Non c'è niente di divertente in questo.' Ma la verità è che Will ha trovato un sacco di spunti che sono divertenti per davvero."

Senza molto tempo per prepararsi, l'attore ha parlato con Reiser a lungo, oltre che con diverse altre persone a cui era stato diagnosticato un cancro. "La prima cosa che si nota è che la situazione di ciascuno è diversa," dice. "Allora si comincia a vedere che è tragico, ma quando effettivamente parli con persone che ci sono passate, c'è sempre qualcosa su cui ridere. Potrebbe sembrare un po' audace parlare in questo modo di qualcuno che ha il cancro accanto alla colonna vertebrale, ma d'altro canto è la cosa più umana che puoi fare. Sarà un luogo comune, ma riderci sopra fa bene."

"I personaggi sono fondamentali per l'umorismo e l'umanità del film", aggiunge. "Anche se si tratta di una commedia, le persone sono esseri umani a tutto tondo. Si percepiscono come persone reali. Adam, per esempio, è l'ultimo uomo sulla Terra che sarebbe in grado di gestire questa situazione. È il tipo di persona che vive con l'incubo che gli possa venir diagnosticata una malattia terminale, quindi è perfetta l'ironia che succeda proprio a lui".

La performance di Gordon-Levitt è allo stesso tempo divertente e straziante, secondo Rogen: "Joe è un attore molto profondo, dice. "Lui lavora tutto il giorno mentre è sul set, non solo quando viene ripreso. Io decisamente non sono un attore di quel tipo, perché di solito faccio anche un altro lavoro mentre ci sono le riprese. Lui mette davvero tante energie nella creazione di una persona diversa da se stesso."

L'attore si augura che il pubblico si connetta con l'umorismo del film prima di tutto. "Spero che ridano a crepapelle", dice. "Qualcuno tra il pubblico la prossima volta si potrebbe trovare di fronte a qualcosa di così terribile, si metteranno quindi la maschera da Seth Rogen e troveranno qualcosa da ridere nella loro situazione. Penso che sia davvero sano."

Mentre la produzione di 50 e 50 era già in corso, Forbes Magazine ha nominato Seth Rogen "Hardest Working Man di Hollywood." Dal momento in cui ha fatto irruzione sul grande schermo in 40 anni vergine, nel 2005, è apparso in 10 film che hanno incassato più di 100 milioni di dollari al botteghino. "Non ci sono molte persone come Seth nel business", afferma Ben Karlin. "Lui è uno che può fare tutto. È uno scrittore di incredibile talento, un artista estremamente forte, e sa quello che serve per far funzionare qualcosa come produttore".

Gordon-Levitt lo ha visto lavorare sul set tutto il giorno, tutti i giorni. "Lui ed Evan ed i loro compagni erano sempre in giro, contribuendo a rendere le cose migliori e più divertenti", dice l'attore. "Ho amato il loro modo di lavorare".

Anche se Reiser ha tratto da una vasta gamma di ispirazioni i personaggi e la storia, afferma che il personaggio di Kyle è abbastanza vicino al suo amico, Seth Rogen. "Ma il personaggio è ispirato anche al modo in cui la maggior parte dei miei amici, soprattutto quelli vicini alla mia età, non avrebbero idea di come gestire la situazione".

Rogen ammette di ritrovarsi nel personaggio. "Credo che Kyle sia basato sulla versione più stupida di me quando Will stava male", dice Rogen. "Il mio personaggio si preoccupa,

ma non sa come articolare, cerca di far luce e allo stesso tempo di ridere della situazione. Al suo interno, credo che sia un buon atteggiamento. Cerca di guardare il lato positivo e vedere cosa di buono può venire fuori, ma Kyle è piuttosto insensibile a questo proposito. Lo ero anche io. Dicevo di continuo di voler scrivere un film su quel che stava accadendo. 'Facciamone qualcosa di divertente', che è più o meno quello che fa Kyle nel film."

Goldberg vede una differenza. "Il personaggio di Kyle è basato su Seth, ma il vero Seth non ha avuto redenzione alla fine", dice ridendo. "Ma poi, quando Will si è ammalato, nessuno di noi sapeva come trattare con la malattia."

Kyle vede il cancro di Adam come un'opportunità per l'amico di fare tutte le cose che non è mai stato in grado di fare. Vuole che Adam colga il momento. Insiste anche che la malattia di Adam è la perfetta linea di partenza. Ironicamente, in realtà Rogen ha conosciuto la sua fidanzata proprio quando Reiser era malato. "Ho giocato con il fatto che il mio amico era in una situazione spiacevole il che mi ha fatto apparire premuroso".

Reiser ammette di aver conosciuto anche lui delle ragazze, quando era malato. "Ho imparato molto presto che, se appena citavo il cancro o il fatto di star male, istantaneamente una ragazza mi apriva il suo cuore," dice. "Improvvisamente, ottenere un appuntamento è diventata la cosa più facile del mondo".

Ma Gordon-Levitt dice che dietro quei pessimi comportamenti "Kyle è il perfetto migliore amico. Da una parte ha un gran cuore ed è di totale supporto al suo amico. Dall'altra è un cretino, come possono esserlo ogni tanto tutti i nostri amici. Kyle è convinto che quello che dovrebbe fare Adam è usare il cancro che ha appena scoperto d'averlo come una sorta di dono insano con cui manipolare le donne.

I metodi di lavoro molto diversi di Rogen e Gordon-Levitt si sono rivelati complementari, afferma Levine. "Il tipo di ambiente creativo che abbiamo messo su ci permette di gestire stili e approcci recitativi molto diversi. Sebbene Joe sia conosciuto molto di più per le sue prove drammatiche che per quelle leggere, mentre Seth è decisamente un comico, entrambi si sono integrati con il nostro stile in cui conta molto l'improvvisazione. Ci sono state molte cose aggiunte e scene che sono venute fuori in corso d'opera. A ognuno è stata data l'opportunità di sbocciare nella maniera migliore che conoscesse. Seth in testa a tutti, perché è lui a guidare molte delle sue scene con Joe, e ha creato situazioni davvero fantastiche.

Un tipo di libertà che non è la norma sui set, dice Gordon-Levitt. "Ci sono stati dei momenti con Seth in cui era tutta pura improvvisazione ed è stato bellissimo. Non è una cosa che puoi fare molto spesso, ma se nella stessa scena con te c'è il produttore, allora hai l'opportunità di divertirti. Ripetere tutto il giorno la stessa scena nello stesso modo la può far diventare vecchia sul set, ma non è quel che abbiamo fatto noi. Jonathan Levine era molto bravo nel dire 'Okay, ora abbiamo questa versione, cos'altro potremmo fare? E da lì si cominciava tutti a improvvisare cercando un'altra maniera per farla.

Anna Kendrick, che si è guadagnata una nomination agli Oscar per il suo ruolo al fianco di George Clooney in *Tra le nuvole*, interpreta Katherine, la terapeuta assegnata ad Adam per sostenerlo psicologicamente dopo la diagnosi e seguirlo nel corso della cura. "Anna è davvero una delle più interessanti stelle nascenti della sua generazione" afferma Kahane. "Ha una particolare sensibilità realista e un'intelligenza incredibile. È così dolce e

affascinante che tutti sono attratti da lei. Anna è il sole in questo film. È magnifico vederla recitare in un ruolo che si adatta in maniera tanto naturale al suo talento interpretativo, in opposizione anche alle sue notevoli caratteristiche leggere.

I realizzatori si sono trovati d'accordo all'istante sul fatto che la Kendrick fosse perfetta per il ruolo. "Non succede spesso" afferma Rogen. "Ma ogni tanto tiri fuori un certo nome per un personaggio e tutti pensano all'istante 'Sì, è perfetta, non sarebbe grandioso se fosse lei a farlo?'"

Katherine è una persona entusiasta del suo lavoro, ma non ha molta esperienza quando incontra per la prima volta Adam. "Lui è il suo terzo paziente", racconta la Kendrick. "Ed è molto impegnativo. Lei resta invischiata negli aspetti del suo lavoro che ha imparato solo sul libro di testo e la matricola che è in lei vuole giocare secondo le regole."

Kendrick è stata rapita dal dover trattare un argomento così serio in una maniera così realistica e allo stesso tempo divertente. "La commedia nasce dalla realtà" afferma. "Tutto ciò poteva ragionevolmente accadere nella vita reale. Non ci si sente mai come se qualcosa fosse forzata. Se uno dei tuoi amici è brillante e divertente e complicato e si ammala, sarebbe tragico e difficile, ma ci sarebbero momenti in cui si deve ridere. È da lì che proviene quello che c'è in questa sceneggiatura, non solo dal voler fare una commedia su qualcosa che è un tabù. Ci si sente davvero genuinità".

Lavorare con Levine è stato un privilegio, dice. "Jonathan appartiene a quella rara specie di registi che è davvero sensibile con tutti e tutto ciò che sta succedendo. È uno che ascolta davvero."

Ai suoi colleghi ha reso l'esperienza talmente piacevole che Kendrick dice. "Joseph e io eravamo lanciati. È la natura del girare un film. Tutto d'un tratto, ci si trova in una stanza con qualcuno e si finge di avere un rapporto incredibile. È sempre un mistero sapere se funzionerà davvero. Joe era molto aperto e mi ha fatto sentire come se ci fosse un vero legame.

"E Seth è grande", continua Kendrick. "La sua risata è genio assoluto. Era probabilmente una delle cose più rassicuranti. È sempre incoraggiante ed è incredibilmente divertente già di suo. Se capiva che c'era qualcosa, mi faceva sentire come se avessi un peso importante nell'approvazione."

Bryce Dallas Howard recita nel ruolo della fidanzata di Adam, Rachael, un'artista contemporanea astrattista. Goldberg dice che dal suo punto di vista "Bryce ha una delle parti più emozionanti di questo film. Seth e io abbiamo cercato di fare un film con lei per cinque anni".

Meglio conosciuta per interpretazioni in film drammatici, Howard ha sorpreso i realizzatori del film con la sua vena comica. "Bryce ci ha lasciati di stucco", dice Kahane. "È un'attrice comica incredibile. Le abbiamo fatto leggere prima la parte perché era così diversa da ciò che aveva fatto in precedenza ed è stata semplicemente meravigliosa."

Non sorprende che l'attrice sia stata anche in grado di trovare il lato sensibile di un ruolo impegnativo. "Rachael è stata uno dei personaggi più difficili da definire," dice Levine. "Bryce ha trovato l'umanità e l'umorismo in lei."

Il premio Oscar Anjelica Huston interpreta Diane Lerner, la madre di Adam. "È pazzesco e surreale per me che abbiamo avuto Anjelica Huston nel nostro film", dice Rogen. "È una di quelle persone che fa sembrare tutti quelli che le sono intorno molto più talentuosi di quanto non siano per associazione. Ed è anche divertente."

Karlin descrive l'incontro con l'attrice e regista come "una gentile umiliazione": "Ha portato un peso e una gravità nel tutto," dice. "Ma è stata anche divertente e ha visto la comicità nel suo personaggio".

Huston descrive Diane come emotiva e maniaca del controllo. "C'è molto amore tra Adam e sua madre", aggiunge. "Ma lei può essere soffocante. E penso che anche se lui la ama molto, lotti anche per la sua libertà, e lei è un po' un blocco".

Con l'enfasi che mette sui personaggi e la rappresentazione realistica della contraddizione umana in tempi traumatici, lo script ha toccato l'attrice profondamente. "Questo film è molto toccante e divertente", afferma Huston. "Si gioca tanto tra dramma e commedia in maniera molto efficace, il che lo rende un progetto insolito. Non era come niente che avessi letto prima. L'idea di fare una commedia sul cancro è, da un lato, molto pericolosa, ma penso che il modo in cui Will si è avvicinato a questo script sia molto personale. Capisce la folle, umoristica situazione che può nascere durante una malattia estremamente grave e potenzialmente terminale".

Il regista Jonathan Levine dice: "Anjelica è la persona più cool che abbia mai incontrato. È meravigliosa nel film e tutto ciò che fa è così veritiero. È stato un onore lavorare con lei. Dal momento che è anche regista, ha partecipato al processo creativo ed è stata una collaboratrice meravigliosa. Era davvero intelligente e lavorare con lei è stato da brivido per me".

Goldberg dice quello che ciò che trova più sorprendente delle prestazioni di Huston è il fatto stesso che ci sia. "Ancora non posso credere che lei abbia fatto questo film! Mi fa impazzire, è una delle più grandi attrici di sempre."

Guardando l'interpretazione di Huston Will Reiser ha scavato ancora più a fondo. La prima scena girata con lei è stata quella in cui Adam dice a sua madre, Diane, che ha il cancro. I genitori di Reiser, Bob e Sandy, stavano visitando il set proprio quel giorno. "Mia madre si è messa a piangere", spiega Reiser. "È stato a causa del modo appassionato e straziante in cui la scena è stata interpretata. Vedere Anjelica nei panni di una madre che ascolta il figlio che le dice di avere il cancro e poi vedere mia madre piangere. L'ho scritto, lo avevo visto, lo avevo vissuto, ma vedere mia madre così collegata con il personaggio... non credo di poter rendere l'idea."

Nel tentativo di sollevare lo spirito di Adam, la sua fidanzata Rachael gli porta un regalo: Skeletor, un levriero che ha soccorso e che sembra messo male proprio come Adam. Skeletor è interpretato da William e Denver, fratellini di nove anni e mezzo per la prima volta sullo schermo. Prima di iniziare la loro carriera nella recitazione, i due gemelli di 90 chili sono stati premiati come cani da esposizione, ma hanno finito per essere la scelta più controversa del film.

"Per me, avere Skeletor è stata una battaglia", dice Goldberg. "Ho davvero pensato che sarebbe stato un errore enorme non avere un adorabile cagnolino sul set. Continuavo a

dire: 'Certo, è uno scherzo divertente, un grande, scheletrico e bizzarro cane, ma quello di cui abbiamo bisogno per vendere sul mercato questo film è un cane soffice da poter mostrare nel trailer.'"

Reiser ha sostenuto i gemelli. "Ho veramente combattuto per il levriero", dice. "Penso di essere stata l'unica persona nel film che ha pensato fosse una buona idea. È stato solo quando un addestratore ci ha portato a vedere diversi cani che hanno capito perché il levriero avrebbe funzionato."

Egli si riferisce alla credenza comune che i cani e i loro padroni si assomiglino. "Per me, quando sei malato, ti senti come questo cane un po' strano", spiega Reiser. "Ci si sente come un estraneo. E il levriero è già dall'aspetto uno strano animale. Sono sostanzialmente glabri e molto fragili. Prendono freddo facilmente e non possono sdraiarsi sul pavimento, hanno sempre bisogno di essere su dei cuscini. Questo è fondamentalmente Adam".

Goldberg ammette che il momento in cui li vide, si rese conto che Denver e William erano giusti per il ruolo. "Sono magrissimi e un po' strani, ma con questi occhi dolci che ti fanno voler loro bene."

DIETRO LE QUINTE DI 50 e 50

Ambientato a Seattle, 50 e 50 è stato girato interamente a Vancouver e dintorni, nella Columbia Britannica. Sia Seth Rogen che Evan Goldberg sono cresciuti a Vancouver, che è diventato un centro di produzione cinematografica importante, ma nessuno aveva mai avuto l'opportunità di lavorarci prima. "È stato fantastico", dice Rogen. "Non avevo trascorso così tanto tempo qui da quando ero al liceo. Mi piacerebbe farci ogni film da ora in poi".

Goldberg dice che lui e Rogen hanno tentato di girare diversi progetti nella loro città natale, senza successo. "Quando eravamo bambini, hanno fatto tonnellate di film lì, quindi abbiamo sempre pensato che quando ci saremmo arrivati noi, li avremmo realizzati a Vancouver. Abbiamo scritto Superbad pensando a Vancouver, ma è stata preferita la location negli Stati Uniti. Strafumati era originariamente estremamente Vancouver-centrico. Quando fu accettato, ci dissero di togliere tutta la 'robaccia canadese.' Questa è stata l'unica volta in cui abbiamo pensato che non sarebbe successo, ma Mandate ha ritenuto che Vancouver avesse più senso rispetto a qualunque altro luogo. Così, abbiamo finalmente avuto modo di girare lì ed è stata la cosa migliore che ci sia mai capitata."

La scenografa Annie Spitz aveva lavorato con Levine sul suo film precedente, Fa la cosa sbagliata. Regista e scenografa hanno iniziato la pre-produzione con una visita a Seattle, dove hanno visitato la sede della radio pubblica della città e una clinica per la cura del cancro, così come bar e caffè, in modo da poter replicare tutto nel giusto modo a Vancouver.

"Jonathan ha voluto un aspetto molto realistico", dice Spitz. "Una delle prime cose che abbiamo fatto è stato visitare la Fred Hutchinson Cancer Clinic e fare un sopralluogo. Volevamo fare in modo che tutto nel film venisse replicato con precisione nei dettagli. Speravamo di girare in una clinica del cancro vera e propria, ma è molto difficile riuscire a

ottenere come location un ospedale. Abbiamo scoperto che ci sono sedie molto particolari che vengono usate dalle persone durante la chemioterapia. Le abbiamo cercate ovunque a Vancouver, ma non le abbiamo trovate. Abbiamo finito per farcele spedire in aereo da Los Angeles apposta per il nostro set ".

I realizzatori hanno trovato la casa di Adam in un quartiere residenziale a Burnaby, appena fuori Vancouver. "Quando l'ho vista la prima volta ho capito che era quella", dice la Spitz. "Quando giri in una casa, c'è bisogno di un layout il più aperto possibile, così da avere molti punti per piazzare la camera e soffitti molto alti, perché in questo si nascondono le luci. C'era un muro di cedro in camera da letto che volevo utilizzare molto, perché dava un'ambientazione molto 'Nord-Ovest.' Infatti, se avessimo scelto un'altra casa, avrei messo un muro in cedro."

Joseph Gordon-Levitt ha offerto le proprie idee per la casa di Adam. "Alcune delle cose migliori della casa sono basate su input di Joe," continua la scenografa. "Voleva che Adam fosse ordinato, un ragazzo piuttosto fissato con la pulizia, le piante e il baseball. È sempre divertente quando arriviamo a collaborare con l'attore. "

La fidanzata di Adam, Rachael, interpretata da Bryce Dallas Howard, è un'artista e alcuni dei suoi dipinti sono esposti in maniera visibile nella casa di Adam. I realizzatori hanno chiesto ad alcuni dei loro amici artisti di presentare progetti per dei dipinti. "C'era un premio in denaro per il migliore", dice Spitz. "I produttori hanno scelto loro favoriti e quelli sono diventati il lavoro Rachael nel film."

Durante le riprese, il dietro le quinte di 50 e 50 rivaleggiava con quello che è succedeva davanti alla macchina da presa. Nel villaggio video, dove i realizzatori visionano in tempo reale quanto accade sul set attraverso dei monitor, i produttori Rogen, Goldberg e Karlin erano spesso presenti, così come i produttori associati James Weaver, Kyle Hunter e Ariel Shaffir, lo sceneggiatore e produttore esecutivo Will Reiser, l'executive della Mandate Nicole Brown e il produttore Shawn Williamson. "Tutto è stato estremamente collaborativo", spiega Reiser. "Seth e Evan sono due dei miei migliori amici e avevamo già lavorato insieme, quindi è stato assolutamente naturale farlo in questo modo."

Reiser è stato un appuntamento fisso durante la produzione. "Avere uno scrittore a bordo per l'intera realizzazione è una cosa abbastanza inusuale", osserva Karlin, "Ma era un segno di rispetto per Will. E comunque, a tutti piaceva stare insieme. Siamo tutti molto socievoli, e siamo abbastanza vicini per età e sensibilità, non è difficile essere nella stessa stanza con queste persone. È stato molto divertente. "

Piuttosto che essere sopraffatto dalla quantità enorme di informazioni ricevute, il regista Jonathan Levine ha trovato il processo rassicurante. "Abbiamo avuto tutte queste persone brillanti che guardavano i monitor e che si assicuravano che niente fosse tralasciato" dice. "Come regista, devi tenere a mente un centinaio di cose diverse. In qualsiasi momento è possibile concentrarsi su dieci di queste, probabilmente, ma sei preoccupato di dimenticare le altre novanta. Avere un sostegno come quello che ho avuto è stato davvero incredibile ".

50 e 50 segna la prima sceneggiatura Reiser e la scrittura ha cambiato la sua visione del mondo quasi quanto avere avuto il cancro. "Prima di ammalarmi e scrivere questo script, il cancro non faceva parte della mia vita", dice. "Ora, ho fatto nuove amicizie a causa del cancro. Si è aperto un mondo in cui le persone condividono costantemente i loro racconti con me. Mi dicono come questo film si collega con loro e come sono stati toccati dalla storia a causa delle loro esperienze. Questo è il complimento migliore per me e non

credo che ascoltare una qualunque altra cosa mi avrebbe fatto sentire come se avessi fatto meglio il mio lavoro".

IL CAST

JOSEPH GORDON-LEVITT (Adam) lo vedremo nell'action thriller Premium Rush, diretto e co-sceneggiato da David Koepp. Ha da poco terminato le riprese di Looper, per il quale si è riunito con il regista di Brick, Rian Johnson, di cui sarà protagonista al fianco di Bruce Willis e Emily Blunt, ed è attualmente in produzione su The Dark Knight Rises, il terzo e ultimo della serie di Batman diretto da Christopher Nolan. Gordon-Levitt è stato recentemente ingaggiato per il ruolo di Robert Todd Lincoln in Lincoln, accanto a Daniel Day-Lewis e Tommy Lee Jones, film che sarà diretto da Steven Spielberg.

Gordon-Levitt ha recitato ultimamente anche nel film candidato al premio Oscar® Inception, diretto da Christopher Nolan, con Leonardo DiCaprio, Marion Cotillard ed Ellen Page. Le altre sue recenti interpretazioni includono: Heshher diretto da Spencer Susser con Natalie Portman e Rainn Wilson (Sundance Film Festival 2010); (500) giorni insieme di Marc Webb, interpretato anche da Zooey Deschanel, per cui ha ricevuto il Golden Globe, l'Independent Spirit Award e la nomination al People Choice Award; il successo mondiale GI Joe: La Nascita dei Cobra, diretto da Stephen Sommers; il dramma ambientato nella seconda guerra mondiale Miracle a Sant'Anna, il controverso dramma Stop-Loss, in cui ha recitato con Ryan Phillippe, sotto la direzione di Kimberly Peirce, e il dramma criminale Sguardo nel vuoto, che ha segnato il debutto alla regia di Scott Frank. Inoltre, Gordon-Levitt ha ricevuto grandi elogi per le sue performance in film indipendenti come Killshot di John Madden con Diane Lane e Mickey Rourke, Shadowboxer di Lee Daniels, il pluripremiato film d'esordio di Rian Johnson Brick, Mysterious Skin dello sceneggiatore / regista Gregg Araki, e Manic con Don Cheadle.

All'inizio della sua carriera, Gordon-Levitt ha vinto uno Young Artist Award per il suo primo ruolo importante, nel dramma di Robert Redford In mezzo scorre un fiume. Ha continuato come co-protagonista in Angels, Il giurato, Halloween H2O e 10 cose che odio di te.

Gordon-Levitt è ben noto anche al pubblico televisivo per il suo ruolo da protagonista nella pluripremiata serie comica della NBC "Una famiglia del terzo tipo". Durante le sei stagioni dello show, Joseph ha vinto due premi YoungStar e condiviso anche tre nomination agli Screen Actors Guild Award® per l'eccezionale prestazione di un ensemble in una serie comica. Dopo la fine della serie, Gordon-Levitt ha preso una breve pausa dalla recitazione per frequentare la Columbia University.

Gordon-Levitt ha fondato e dirige una società di produzione collaborativa chiamata HITRECORD.ORG composta da una comunità online di migliaia di artisti provenienti da tutto il mondo. La rivista Time scrive che hitRECORD "è sbocciato in una vera e propriamente alveare di creatività. Con oltre 40.000 partecipanti che lavorano insieme per creare cortometraggi, musica, arte e storie, hitRECORD offre un'opportunità creativa per giovani talenti di fare squadra ed esporre la loro arte".

La società ha presentato serate di cortometraggi e spettacoli dal vivo al Sundance 2010 e al SXSW 2010, è andata in tour in sei top college nello scorso autunno, ha pubblicato il "TINY BOOK OF TINY STORIES " per le vacanze, lancerà un altro tour dei college questa primavera, e distribuirà un DVD / libro / CD chiamato RECollection volume 1 in autunno. Regista e sceneggiatore nel senso più tradizionale, Gordon-Levitt ha adattato il racconto di Elmore Leonard "SPARKS" in un cortometraggio di 24 minuti proiettato al Sundance 2009.

SETH ROGEN (Kyle, Produttore) è il leader di una nuova generazione di attori comici, scrittori e produttori. Di recente ha dato la voce al protagonista della commedia di fantascienza di Greg Mottola Paul e a Mantis in Kung Fu Panda 2 di Jennifer Yuh. All'inizio dell'anno, ha interpretato l'action comedy The Green Hornet, diretto da Michel Gondry e co-scritto da Rogen e il suo partner di scrittura, Evan Goldberg. Il film ha incassato oltre 225 milioni dollari in tutto il mondo.

In precedenza, Rogen è stato protagonista della commedia dark *Observe and Report* con Anna Faris, ed è stato la voce di BOB nel fenomeno animato *Mostri contro Alieni 3D* che ha incassato quasi 370 milioni dollari al box office in tutto il mondo.

Rogen ha iniziato la sua carriera come stand-up comedian a Vancouver all'età di 13 anni di età. Dopo essersi trasferito a Los Angeles, ha ottenuto un ruolo nelle serie comiche di Judd Apatow acclamata dalla critica, "Freaks and Geeks" e "Undeclared." In quest'ultima serie Rogen era assunto anche come sceneggiatore a soli 18 anni. Per il suo lavoro come sceneggiatore per "Da Ali G Show", Rogen è stato nominato per un Emmy Award® nel 2005 per la Miglior sceneggiatura per un varietà musicale o commedia.

Nel 2005 Rogen è co-protagonista nella commedia di Judd Apatow *40 anni vergine*, che ha aperto da n°1 al box office e ha incassato più di 175 milioni dollari in tutto il mondo. Nel 2007, ha interpretato ancora per Apatow *Molto incinta* al fianco di Katherine Heigl, Paul Rudd e Leslie Mann. La commedia ha incassato oltre 140 milioni dollari sul mercato americano. Nello stesso anno, Rogen è stato visto in un altro blockbuster estivo, *Superbad*, una commedia semi-autobiografica, che ha co-scritto con Evan Goldberg.

L'anno 2008 è stato un altro anno impegnativo per Rogen. Ha iniziato dando voce al personaggio di Mantide in *Kung Fu Panda*, un film per famiglie che ha guadagnato più di 626 milioni dollari in tutto il mondo. Subito dopo un altro n°1 al box-office, la commedia d'azione *Strafumati*, che Rogen ha co-scritto con Goldberg e interpretato, accanto a James Franco e Danny McBride. Rogen è stato poi scelto da Kevin Smith insieme ad Elizabeth Banks per *Zack e Miri: amore a primo sesso*.

Altri ruoli includono *Funny People*, *Fratellastri a 40 anni*, *Ortone e il mondo dei Chi* e *Drillbit Taylor*. Seth è stato anche protagonista per la regia di Sarah Polley di *Take This Waltz*, insieme a Michelle Williams. Rogen ha appena terminato le riprese della commedia *My Mother's Curse* con Barbara Streisand che uscirà a novembre 2012.

ANNA KENDRICK (Katherine) La giovane attrice ha una sfilza di nuovi progetti nel prossimo futuro, tra cui un ruolo da protagonista insieme a Jake Gyllenhaal, nel dramma criminale *End of Watch*, diretto da David Ayer. Darà anche la voce a un personaggio del

film animato Paranorman, prodotto dalla Focus, e sarà una degli interpreti della commedia apocalittica Rapturepalooza (Lionsgate). Kendrick fa anche parte del cast della commedia romantica recentemente da poco annunciata What to Expect When You're Expecting (Lionsgate), basato sulla serie di romanzi best-seller.

Nel 2010, la Kendrick ha recitato accanto a George Clooney e Jason Bateman nell'acclamato film Tra le nuvole, diretto da Jason Reitman, guadagnandosi una candidatura come miglior attrice non protagonista agli Oscar®, il premio come migliore attrice non protagonista dal National Board of Review e migliore stella emergente al MTV Movie Awards. Ha inoltre ottenuto la nomination ai Critic's Choice Awards, al Golden Globe e allo Screen Actors Guild.

Nell'estate del 2010 l'abbiamo vista in Scott Pilgrim vs The World al fianco di Michael Cera. Kendrick è anche nel cast della saga blockbuster Twilight di cui ha girato tutti i film, compreso The Twilight Saga: Breaking Dawn - parte 1.

La Kendrick ha anche recitato in Rocket Science per la regia di Jeffrey Blitz. La sua performance come ultra-competitivo membro del team di dibattito a scuola ha ottenuto il plauso della critica e il film ha ricevuto una nomination per il Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival del 2007. Per il suo lavoro nel film, Anna è stata candidata a un Independent Spirit Award come miglior attrice non protagonista.

Kendrick ha fatto il suo debutto cinematografico in Camp diretto da Todd Graff, un beniamino del Sundance Film Festival 2003. La sua interpretazione in questo piccolo cult le è valsa una candidatura agli Independent Spirit Award, oltre a una nomination come miglior attrice non protagonista ai premi Chlotrudis.

Già una veterana del teatro, la Kendrick ha iniziato la sua carriera come Dinah Lord nel 1997 nella produzione di Broadway del musical "Alta società" per il quale ha ricevuto una nomination al Tony Award® come migliore attrice non protagonista in un Musical. A 12 anni fece di lei il secondo candidato più giovane nella storia del premio Tony. La Kendrick ha anche raccolto nomination al Drama League, al Theatre World Awards, al Drama Desk e al premio FANY.

Ulteriori lavori teatrali della Kendrick comprendono un ruolo nella produzione della New York City Opera di "A Little Night Music", interpretato da Jeremy Irons, "My Favorite Broadway / The Leading Ladies: Live at Carnegie Hall", e i laboratori di Broadway di "Jane Eyre" e "La piccola principessa." Attualmente vive a Los Angeles, California.

BRYCE DALLAS HOWARD (Rachael) è rapidamente diventata uno dei talenti più versatili e dinamici della giovane Hollywood, sia sullo schermo che dietro la macchina da presa. La vedremo come la malvagia 'Hilly' nell'adattamento per il grande schermo del romanzo best seller di Kathryn Stockett diretto da Tate Taylor The Help. Recentemente Bryce ha avuto una parte in Hereafter di Clint Eastwood e anche in The Twilight Saga: Eclipse.

Le altre interpretazioni cinematografiche di Bryce includono The Loss of A Teardrop Diamond, Terminator Salvation di McG, Spider Man 3 di Sam Raimi; Lady in the Water di M. Night Shyamalan e Manderlay di Lars von Trier. Bryce ha esordito al cinema in The Village di M. Night Shyamalan al fianco di Adrien Brody, Joaquin Phoenix e Sigourney Weaver. Ha anche ricevuto una nomination ai Golden Globe 2008 per la sua

interpretazione come Rosalind nell'adattamento della HBO di Come vi piace di Shakespeare, scritto e diretto da Kenneth Branagh.

Per allargare la sua creatività anche oltre la recitazione, Howard ha prodotto L'amore che resta di Gus Van Sant, apertura della sezione Un Certain Regard a Cannes 2011. Il film ha come interpreti le stelle in ascesa Mia Wasikowska e Henry Hopper. Ha anche scritto la sua prima sceneggiatura per un lungometraggio dal titolo "The Originals", che è attualmente in sviluppo. Howard ha fatto nel 2006 il suo debutto alla regia con il cortometraggio Orchids.

Nel 2010, ha firmato un contratto per essere la prima celebrità ad apparire come testimonial per la stilista Kate Spade. Ha offerto la sua immagine per la campagna Primavera / Estate 2011 scattata dal famoso fotografo di moda Norman Jean Roy. Tornerà come testimonial della stilista nella collezione Autunno / Inverno.

Dopo aver concluso il programma di arti performative alla Tisch School della New York University, la Howard ha subito iniziato a lavorare sui palcoscenici di New York, interpretando il ruolo di 'Marianne' nel Tartufo di Moliere per la Roundabout's Broadway, 'Rosalind' nella produzione Public Theatre di "Come vi piace", 'Sally Platt' nella produzione del Manhattan Theater Club di "House/Garden" di Alan Ayckbourn e 'Emily' in Our Town di Thornton Wilder al Bay Street Theater Festival. Bryce attualmente risiede a Los Angeles con il marito, Seth Gabel, e il loro figlio Theo.

ANJELICA HUSTON (Diane) è un'attrice pluripremiata e regista che ha raccolto l'eredità cinematografica della sua famosa famiglia, iniziata con il nonno Walter Huston e continuata con suo padre, John Huston. Nel corso della sua carriera, la Huston ha ricevuto riconoscimenti dalla National Society of Film Critics, della National Board of Review, l'Independent Spirit Awards e il Los Angeles, New York e Boston Film Critics. Ha ricevuto numerose nomination all'Oscar®, ai Golden Globe, ai BAFTA e agli Emmy, così come una stella sulla Hollywood Walk of Fame.

Huston ha vinto un Academy Award® come miglior attrice non protagonista per la sua interpretazione di Maerose Prizzi L'onore dei Prizzi, rendendo la famiglia Huston la prima a includere tre generazioni di premi Oscar®. Huston ha vinto anche un Golden Globe per il suo ruolo nel film della HBO "Iron Jawed Angels".

Tra gli altri suoi film ricordiamo The Big Year di David Frankel, di prossima uscita, ma anche le sue memorabili interpretazioni in Giardini di pietra di Francis Ford Coppola, Manhattan Mystery Murder e Crimini e misfatti di Woody Allen, Nemici: una storia d'amore di Paul Mazursky, Chi ha paura delle streghe? di Nicolas Roeg, Rischiose abitudini di Stephen Frears, La famiglia Addams di Barry Sonnenfeld, Tre giorni per la verità di Sean Penn, Buffalo '66 di Vincent Gallo, Cinderella: il sogno di un amore di Andy Tennant, Il treno per Darjeeling, Le avventure acquatiche di Steve Zissou e I Tenenbaum di Wes Anderson, La famiglia Perez di Mira Nair e Soffocare di Clark Gregg. La Huston ha anche collaborato con il padre al suo ultimo film, The Dead.

Nel febbraio 2012, Anjelica sarà la protagonista di "Smash", una nuova serie televisiva per la NBC, con produttore esecutivo Steven Spielberg, al fianco di Debra Messing e Katharine McPhee. In televisione inoltre la ricordiamo "Covert One: The Hades Factor" tratta da Robert Ludlum, in un ruolo ricorrente in Huff e come guest star in Medium, e ha ricevuto

nominazione agli Emmy per le sue performance in "Buffalo Girls", "Lonesome Dove", "Family Pictures" e "Le nebbie di Avalon".

L'attrice ha debuttato alla regia con un adattamento del bestseller autobiografico di Dorothy Allison *Bastard Out of Carolina*, che ha ottenuto grande successo di critica. Ha ricevuto una nomination agli Emmy e una al Directors Guild per il suo lavoro su questa controversa serie televisiva. La Huston ha anche diretto, prodotto e interpretato *La storia di Agnes Browne*, presentato alla Quinzaine des réalisateurs al Festival di Cannes 2000.

La Huston è attualmente membro del consiglio di amministrazione presso la National University of Ireland di Galway dove ha sede la John Huston School of Film and Digital Media. È un membro del Film Foundation's Artists Rights Council e del Save the Chimps Advisory Council. Recentemente, la Huston è stata portavoce della PETA e della campagna americana per la Birmania.

I REALIZZATORI

JONATHAN LEVINE (Regista) è nato e cresciuto a New York, Jonathan Levine e ha sognato di fare il regista sin dall'età di 12 anni. Dopo la laurea alla Brown University in semiotica dell'arte, ha lavorato a New York come assistente personale dello scrittore / regista Paul Schrader. Nel 2002, Jonathan si trasferisce a Los Angeles per frequentare l'American Film Institute Conservatory come regista. Qui Levine incontra lo scrittore e i produttori *All the Boys Love Mandy Lane*, per cui fu presto ingaggiato per dirigerlo. Dopo la laurea, Levine presentò in anteprima il film al Toronto International Film Festival 2006, e fu acquistato quasi subito da The Weinstein Co.

Nel 2008, *Fa la cosa sbagliata*, seconda regia di Levine e suo primo film come sceneggiatore ha vinto il Premio del Pubblico al Sundance Film Festival e al Los Angeles Film Festival. Interpretato da Ben Kingsley e Josh Peck, il film ha portato a Levine anche una candidatura agli Independent Spirit Award per la Migliore Sceneggiatura d'esordio. È stato distribuito in Italia nell'agosto del 2009.

Dopo *50 e 50*, Levine girerà un film tratto dal romanzo *Warm Bodies* di Isaac Marion, anche per la Summit Entertainment. È in trattative per dirigere anche *Little Girl Lost* per la Universal Pictures, Jamaica, per cui si riformerebbe il team composta anche da Will Reiser, Seth Rogen e Goldberg, e *Legend*, una futuristica storia d'amore adolescenziale per la CBS Films.

WILL REISER (Scrittore, Produttore esecutivo) sta attualmente scrivendo un adattamento per la Warner Bros per il remake del grande successo tedesco *Uomini* che dovrebbe essere diretto da Todd Phillips. Inoltre, è stato recentemente annunciato che sarà reteaming con collaboratori storici e cineasti Seth Rogen, Evan Goldberg, e Jonathan Levine di scrivere la commedia dal titolo caratteristica Jamaica. Reiser è cresciuto a Tarrytown, New York, e ha frequentato Hampshire College di Amherst, Massachusetts. Dopo la laurea, Reiser ha trovato un lavoro produttore associato su HBO "Mostra Da Ali G", dove ha lavorato con Seth Rogen e Evan Goldberg. In seguito corse società di produzione di Ben Karlin, il Superego Industries, dove Reiser ha scritto, prodotto e sviluppato progetti cinematografici, televisivi e on-line per la HBO.

EVAN GOLDBERG (produttore) e Seth Rogen sono cresciuti insieme a Vancouver e hanno

scritto la loro prima sceneggiatura, Superbad – Tre menti sopra il pelo, alla tenera età di 15 anni. Il film, di cui sono anche produttori esecutivi, è stato distribuito nell'estate del 2007 ed è stato un travolgente successo di critica e commerciale.

Il dinamico duo ha dato seguito al successo di Superbad con la commedia d'azione Strafumati, anche qui sia come sceneggiatori che produttori esecutivi. Il film è interpretato da Seth Rogen e James Franco e diretto da David Gordon Green.

Goldberg e Rogen sono anche produttori esecutivi del grande successo Molto incinta. Scritto e diretto da Judd Apatow con le stelle Rogen, Katherine Heigl, Leslie Mann e Paul Rudd, Molto incinta ha incassato più di 148 milioni solo negli USA. Più di recente, Goldberg e Rogen sono stati produttori esecutivi di The Green Hornet, film d'azione diretto da Michel Gondry, e della commedia di Judd Apatow Funny People.

Per il piccolo schermo, Goldberg e Rogen ha scritto un episodio de "I Simpson" in onda nel 2009, "Homer il Whopper".

Goldberg ha iniziato la sua carriera come scrittore della trasmissione cult di Sacha Baron Cohen "Da Ali G Show" in onda sulla HBO. Da questa serie sono nati gli spin-off comici di successo di Cohen Borat e Bruno.

BEN KARLIN (Produttore) ha iniziato la sua carriera come scrittore e redattore di The Onion. Dal 1999 al 2006 ha lavorato come capo sceneggiatore e produttore esecutivo di "The Daily Show with Jon Stewart", vincendo nove Emmy Awards e due Premi Peabody. Nel 2005 ha co-creato "The Colbert Report" e ha lavorato come produttore esecutivo della serie.

Karlin ha curato l'antologia dell'umorismo "Things I've Learned from Women Who Dumped Me." Ha anche co-scritto e co-curato il bestseller America: the book, vincendo il Premio Thurber per lo humor americano.

Attualmente scrive e produce la serie della ABC "Modern Family". Il suo prossimo film sarà la commedia "A.C.O.D." le cui riprese inizieranno a marzo.

ANNIE SPITZ (Scenografie) si è laureata all'Università del Michigan, dove ha studiato cinema e storia. Spitz ha continuato gli studi all'American Film Institute di Los Angeles, dove ha iniziato a scenografare i progetti dei compagni di classe.

Nel 2008 c'è la prima collaborazione della Spitz con il regista Jonathan Levine, Fa la cosa sbagliata, film che ha vinto il Premio del Pubblico al Sundance Film Festival. Poco dopo, la Spitz scenografato il suo primo film, Cyrus, diretto dai fratelli Duplass e interpretato da John C. Reilly, Jonah Hill e Marisa Tomei.

Nel 2010, la Spitz è stata considerata da Variety "la prossima Maestra nel suo lavoro" in una selezionata lista di nuovi talenti del cinema. Il suo film più recente è Imogene, interpretato da Kristen Wiig, Annette Bening, e Matt Dillon.

TERRY STACEY (Direttore della fotografia) ha lavorato come direttore della fotografia nei recenti Dear John di Lasse Hallström, Tell Tale di Michael Cuesta, Adventureland di Greg Mottola e Take Me Home Tonight di Michael Dowse.

Dopo aver studiato presso l'Università di Manchester in Inghilterra, Stacey è andato a New York nei primi anni '80 per lavorare come fotografo e musicista. Lì, ha lavorato presso il Collective for Living Cinema, girando e montando corti in Super 8 e video musicali sperimentali.

Dopo aver viaggiato in Sud America con la sua Bolex 16mm, Stacey fa ritorno in

Inghilterra per lavorare come cameraman documentario. Dopo avere viaggiato dall'India all'Islanda per diverse produzioni, ritrova la strada per New York City dove inizia a lavorare nel cinema nel periodo in cui il cinema indipendente era realmente tale, lavorando con produzioni come Good Machine e IFC Films. Tra i film a cui ha lavorato troviamo Love God, Spring Forward, Dream Catcher, trucco Jump, Just a Kiss, The Laramie Project, World Traveler, Things Behind the Sun, Wendigo e Happy Accidents. Nel corso degli anni, Stacey ha scritto e diretto molti dei suoi cortometraggi, tra cui Bad Liver and Broken Heart, interpretato da Sam Rockwell, che è stato selezionato al Festival del Cinema di Berlino nel 1995.

CARLA HETLAND (Costumi) ha vinto un Premio Leo per di costumi per Nel nome del Re, un film epico medievale interpretato da Jason Statham e Leelee Sobieski. Altri lavori cinematografici includono The Butterfly Effect, Out Cold, Bad Faith, Café Romeo, Venerdì 13 Parte VIII: incubo a Manhattan e i film tv "Saving Milly", "DC Sniper: 23 Days of Fear", "Personally Yours", "Miracle on the Mountain: the Kincaid Family Story", "Fatal Error" e "Don't Look Down".

La Hetland ha iniziato la sua carriera nel reparto costumi per film come Gli spietati, Sette anni in Tibet, Il Tredicesimo Guerriero 13 e Colpevole d'innocenza.